



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IL MINISTRO

Decreto n. 75

- VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTA la legge 2 aprile 2007, n. 40, in particolare all'articolo 13, commi 1 e 2, recanti disposizioni in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e, in particolare, l'art. 1, commi 376 e 377 e l'art. 2, commi 411 e 412;
- VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
- VISTO in particolare l'art. 64 del citato decreto legge, che prevede l'adozione di misure specificamente rivolte a una migliore qualificazione dei servizi scolastici e alla piena valorizzazione professionale del personale docente, da cui devono altresì derivare le economie di spesa per il bilancio dello Stato indicate dal menzionato decreto legge;
- VISTO lo schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", approvato in prima lettura dal Consiglio dei Ministri il 12 giugno 2009;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- CONSIDERATO che la revisione dell'ordinamento liceale prevista dallo schema di regolamento suddetto prenderà avvio a partire dall'anno scolastico 2010-2011;
- CONSIDERATA l'urgenza di accompagnare adeguatamente la fase di transizione tra vecchio e nuovo ordinamento, raccogliendo e ordinando, tra l'altro, i chiarimenti e le richieste provenienti da mondo della scuola;
- CONSIDERATA l'opportunità di assicurare un costante rapporto con le associazioni professionali e disciplinari degli insegnanti, con le istituzioni e scolastiche e con le reti di scuole;
- CONSIDERATA l'esigenza di coordinare il processo di implementazione del nuovo ordinamento liceale con gli sviluppi in corso relativi sia all'obbligo di istruzione, sia alla definizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dall'Unione Europea, salvaguardando al contempo la specificità della formazione liceale;
- CONSIDERATA la necessità di raccogliere e valutare i pareri espressi dal Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione e dalla Conferenza Stato Regioni e Unificata;
- CONSIDERATA la necessità di seguire i lavori delle Commissioni parlamentari competenti e di garantire riscontri immediati alle indicazioni e alle proposte eventualmente emergenti in tale sede;
- CONSIDERATA l'esigenza di coordinare i diversi provvedimenti attuativi collegati all'avvio del nuovo ordinamento dei licei, quali ad esempio quelli relativi alle classi di concorso, alle specifiche condizioni e procedure per l'avvio dei liceo musicale e coreutico, alle indispensabili attività di orientamento;
- CONSIDERATA l'opportunità di seguire e orientare le attività previste per giungere alla definizione delle Indicazioni nazionali gli obiettivi specifici di apprendimento declinati secondo conoscenze, abilità e competenze di cui all'articolo 13, comma 11, lettera a) dello Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", approvato in prima lettura dal Consiglio dei Ministri il 12 giugno 2009;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- RITENUTO pertanto necessario, per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati, costituire un apposita Cabina di regia, composta da autorevoli esperti del mondo della scuola;
- RITENUTO che per lo svolgimento dei suddetti compiti è necessario avvalersi – in coerenza con gli scopi del costituendo organismo e in vista di una maggiore efficacia operativa per il raggiungimento degli obiettivi prefissati – di specifiche professionalità che non risultano presenti all'interno dell'Amministrazione;
- VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) e in particolare l'art. 18 comma 1, che detta norme ai fini del contenimento della spesa e della maggiore funzionalità dei servizi e delle procedure e prevede la possibilità di istituire commissioni di carattere tecnico ad elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l'utilizzazione del proprio personale;
- VISTA la legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica e in particolare l'art. 29 che detta norme sul riordino di comitati, commissioni e altri organismi;
- VISTA la legge 18/12/1973 n. 836, recante norme sul trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali, così come modificata dalla legge 29 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- TENUTO CONTO infine, che, ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, la operatività del costituendo organismo non può superare la durata massima di tre anni e che, alla scadenza, l'organismo è da intendersi automaticamente soppresso;

D E C R E T A

Art. 1 - Ai sensi della normativa citata e secondo le finalità indicate in premessa, è costituita una Cabina di regia con il compito di coordinare e orientare i diversi provvedimenti collegati al nuovo ordinamento dei licei, anche alla luce dei pareri previsti dall'iter normativo vigente.

Art. 2 - La Cabina di regia è così composta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dott. Max BRUSCHI - Presidente	Consigliere del Ministro
Prof. Luca AZZOLLINI	Dirigente scolastico USR Lombardia
Prof. Anna Maria BENINI SPADA	Dirigente Tecnico MIUR
Prof. Luciano FAVINI	Dirigente tecnico MIUR
Prof. Paolo FERRATINI	Esperto – docente di lettere nei licei USR Emilia Romagna
Prof. Luciano GIGANTE	Dirigente scolastico USR Puglia
Prof. Roberto GIOVANNETTI	Docente – Ferrara USR Emilia Romagna
Prof.ssa Gisella LANGÈ	Dirigente tecnico – USR Lombardia
Prof.ssa Paola MASTROCOLA*	Scrittrice – docente di lettere nei licei – USR Piemonte
Prof. Walter MORO	Direttore scientifico CISEM Milano
Dott.ssa Elisabetta MUGHINI	Ansas nazionale - Firenze
Prof. Andrea RAGAZZINI	Docente storia dell'arte - Firenze USR Toscana
Prof. Arduino SALATIN	Presidente Iprase Trentino
Prof.ssa Elena UGOLINI	Membro Comitato indirizzo Invalsi – Dirigente scolastico – USR Emilia Romagna

* La Prof.ssa Paola Mastrocola in data 6 novembre 2009 si è dimessa dalla Cabina di Regia per motivi di lavoro restando comunque disponibile per la stesura delle Indicazioni Nazionali.

Art. 3 - La Cabina di regia dura in carica sino al raggiungimento degli obiettivi prefissati e, comunque, non oltre i termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 4 - La Cabina di regia assolve altresì le funzioni di coordinamento e indirizzo relativo alle finalità di cui al Decreto Dipartimentale del 17 febbraio 2009, n. 14, avvalendosi dei materiali sin qui sviluppati dal Gruppo tecnico e della collaborazione dei gruppi di lavoro individuati dal medesimo provvedimento.

Art. 5 - La Cabina di regia può proporre la costituzione di ulteriori gruppi di lavoro, basati su specifiche esigenze, dei quali mantiene la funzione di coordinamento e indirizzo.

Art. 6 - Nessun compenso o gettone è dovuto ai componenti del suddetto organismo, ad eccezione del rimborso delle spese di viaggio e soggiorno, ove spettanti, che graveranno sul capitolo di bilancio n. 1396/3 di questo Ministero per i rappresentanti dell'Amministrazione e sul capitolo di bilancio n. 1396/10 di questo Ministero per gli estranei all'Amministrazione. Entrambi i piani gestionali del capitolo 1396 presentano la disponibilità all'uso necessaria per il corrente esercizio finanziario.



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Art. 7 - L'attività di supporto amministrativo-finanziario è affidata alla Direzione Generale per gli Ordinamenti del Sistema Nazionale di Istruzione e per l'Autonomia Scolastica.

Roma, 5 agosto 2009

**IL MINISTRO
Mariastella Gelmini**